



Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 14 al 21 ottobre 2018



Possiamo riprovarci?

Non è una riflessione, questa; è un rendere partecipi tutti, anche chi non c'era, di una questione rimasta in sospeso nell'ultimo incontro di programmazione dell'anno pastorale.

Si tratta di questo: possiamo vedere se ci sono le condizioni per proseguire l'impegno di accoglienza di una famiglia di rifugiati dopo l'esperienza dell'anno passato?

È vero, l'esperienza trascorsa non è stata esaltante. Però, non potremmo - su premesse totalmente diverse - realizzare in maniera virtuosa quanto era comunque nelle nostre intenzioni quando avevamo intrapreso l'accoglienza precedente? Provo a dire i pro e i contro:

I pro sono più d'uno. In primo luogo, l'obbedienza alla parola di Qualcuno: "Ero forestiero e mi avete accolto" (Mt. 25,35). Inoltre, contrastare l'aria malsana e crescente, fino a diventare irrespirabile, d'intolleranza e di razzismo che ci sta avvolgendo: una comunità cristiana non può adeguarsi a questo, dimenticando le parole di questo Qualcuno! Infine, proprio l'accogliere non come atto di una persona singola, ma di tanti, di una **comunità**.

Certo, quanto potrebbe essere fatto da noi sarebbe solo una goccia. Tuttavia è un segno! Un segno di coerenza col vangelo e un segno di resistenza ad una logica mondana che chiude occhi e cuore davanti a persone che senza colpa hanno subito una sorte così sfortunata.

Ci sono anche i **contro**. Uno, consistente, è il peso economico che ci troveremmo ad affrontare per il periodo di un anno. Facendo i "conti della serva" ci vorrebbero almeno 500 € mensili. Non è di sicuro un impegno da poco. Personalmente ritengo non sia impossibile. Pesasse sulle spalle solo di qualcuno, lo sarebbe; distribuito tra tanti che seriamente e in maniera costante lo mantengono, diventa più leggero, praticabile. Tra l'altro, fermo restando che l'impegno principale è della comunità, potrebbero anche concorrervi altre persone esterne coinvolte da noi della comunità: colleghi di lavoro o amici che apprezzano la bontà del progetto, ad esempio.

Anche l'obiezione che sarebbe un eccesso di preoccupazione per chi viene da fuori, togliendo magari ai nostri bisognosi, mi pare fuori luogo. Prima di tutto perchè non si toglie ai nostri bisognosi; in secondo luogo, perchè si tratta di persone molto più povere e indifese. Infatti sono persone giunte legalmente qui attraverso "corridoi umanitari", la cui presa in carico è affidata alla generosità delle persone e per le quali lo stato non dà i famosi 35 € al giorno!

C'è una differenza fondamentale rispetto alla nostra prima esperienza: la conoscenza molto più approfondita delle persone che andremmo ad accogliere (una mamma con bambino di poco più di un anno). Da chi le ha accolte finora (ma avremo ulteriore presa di contatto per una conoscenza diretta e più approfondita) abbiamo garanzia che rispondono bene all'accoglienza offerta, desiderose di un proprio progetto di autonomia e per questo impegnate in prima persona. Mancando questo, viene a mancare un presupposto fondamentale: non si aiutano i poltroni che aspettano tutto dagli altri!

Da quanto finora detto, si comprende che il parroco non solo ha fatto la proposta ma la caldeggia. Lo fa perchè sicuramente può far crescere la comunità, andando ben oltre il fatto economico, facendoci passare dalle parole ai fatti di vangelo vissuto. Ci siamo **dati un tempo**: verificare le adesioni esplicite all'iniziativa e valutare la sostenibilità del progetto. Qualora non ci fossero le condizioni, faremmo altro, sempre nel segno dell'accoglienza.

Letture di domenica prossima (XXIX del Tempo Ordinario)

I lettura: dal libro del profeta Isaia: 53,10-11

Salmo: dal salmo 32

II lettura: dalla lettera agli Ebrei: 4,14-16

vangelo: dal vangelo secondo Marco: 10,35-45

Messe della settimana

dom.	14ott.	ore 07,30:	pro popolo
		ore 10,00:	pro popolo
lun.	15 ott.	ore 18,30:	deff. Jole ed Ernesto (Concas)
mar.	16 ott.	ore 18,30:	def. Antonio (Garau)
gio.	18 ott.	ore 18,30:	
sab.	20 ott.	ore 18,30:	
dom.	21 ott.	ore 07,30:	pro popolo
		ore 10,00:	def. Maria Luisa (Vacca)

Gli altri appuntamenti della settimana

Gli impegni della settimana: **Mercoledì**, ore 9,00: **lodi comunitarie**.

Mercoledì pomeriggio catechismo dei bambini. Ore 18,00: catechesi adulti sulla prima lettera ai Corinzi.

Giovedì, subito dopo la messa, prove di canto liturgico.

Venerdì, ore 18,00 : incontro di **preparazione della liturgia domenicale**. Subito dopo, alle 19,00, incontro di **redazione del giornale parrocchiale**.

Alcuni **avvisi non liturgici**:

Quanti pensano di **condividere il progetto di accoglienza** del quale si parla oggi nei fogli settimanale (lato "Riflessioni") sono **invitati a manifestare la loro intenzione al parroco**. Possibilmente, **entro la settimana**.

Come da qualche anno a questa parte, anche quest'anno **nei locali della parrocchia si tengono due corsi**: uno per l'uso del **computer** e uno per la lingua **inglese**. Sono affisse le relative **locandine** nella bacheca grande della chiesa con gli elementi necessari: **telefono** (3490642232), **scadenza iscrizioni e inizio attività**.

Su fuédhu de Déus in sardu

Su fuédhu de Déus est biu, profetósu e sègat prus de una spada a duas atzas.

Intrat fintzas a su puntu de divisioni de s'anima e de su spiritu, finas a is aciunturas e a su muédhu.

Scèrat is sentimentus e is pentzamentus de su còru.

No s'agàtat criatura chi si potzat acuai in denanti de Déus, ma tótu est nu' e scobèrtu a is ògus de issu; e a issu nòsu depéus torrai còntus.

(littera a is Ebrèus, de su cap. 4)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>